

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2023



INDICE

1.	DATI DI SINTESI	. 3
2.	ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	. 4
	2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
3.	ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4.	ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	6
	4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	7
6.	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	10

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Caserta per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

100.169 €

risultato economico =

totale attività = 571.326 €

totale passività = 470.529 €

patrimonio netto = 100.797 €

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2022:

Tabella 1.a - Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			(
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	12.213	222	11.991
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	1.020	1.020	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	13.233	1.242	11.991
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	C
SPA.C_II - Crediti	273.740	322.174	-48.434
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	119.958	73.654	46.304
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	393.698	395.828	-2.130
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	164.395	127.956	36.439
Totale SPA - ATTIVO	571.326	525.026	46.300
SPP - PASSIVO		0_0.0_0	10.000
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	100.797	628	100.169
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	1001101	0_0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	224.500	328.462	-103.962
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	246.029	195.936	50.093
Totale SPP - PASSIVO	571.326	525.026	46.300
SPCO - CONTI D'ORDINE	57.1.520	020.020	70.300

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2022 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: acquisizioni dell'esercizio;
- Crediti/debiti: i valori sono legati ai diversi momenti temporali di insorgenze e di pagamento e riscossione degli stessi;
- Disponibilità liquide: incremento legato alla tempistica degli incassi e dei pagamenti;

 I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;

Tabella 1.b - Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	668.440	631.870	
	546.640	445.079	101.561
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			-64.991
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	121.800	186.791	
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.129	-95	-1.034
C - PROVENTI E ONERTITIO (VENTA) EINANZIADIE	0	0	0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	120.671	186.696	-66.025
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)			
Imposte sul reddito dell'esercizio	20.502	17.635	
Imposte sui reduito dell'eseroizio	100.169	169.061	-68.892
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	100.100	100.001	

Valore della produzione: La variazione dei ricavi è data dall'incremento delle quote sociali. Costi della produzione: risultano essere in linea con l'esercizio precedente ad eccezione delle aliquote sociali legate all'andamento dei ricavi per quote e di alcune sopravvenienze legate alla inesigibilità di alcuni crediti.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella sotto riportata, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		Wall to the All Marie		101.050	-46.848
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	368.100	100.000		421.252	-46.848
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		04.000
5) Altri ricavi e proventi	214.500	11.000		247.188	21.688 -25.160
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	582.600	111.000	693.600	668.440	-25.160
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					4.750
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000		2.000	244	
7) Spese per prestazioni di servizi	206.000	20.000		204.818	
Spese per godimento di beni di terzi	21.000	-15.000	6.000	3.037	-2.963
9) Costi del personale	0		0	0	110
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.000		2.000	1.888	-112
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		
13) Altri accantonamenti	0		0		(
14) Oneri diversi di gestione	265.500	80.000		336.653	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	496.500	85.00		546.640	
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	86.100	26.00	112.100	121.800	9.700
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		The second second			
15) Proventi da partecipazioni	0		0	(
16) Altri proventi finanziari	500		500	48	
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500	2.70	0 3.200	1.177	7 -2.02
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	0	-2.70	0 -2.700	-1.129	9 1.57
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	(,	0 0	100.00	44.07
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	86.100	23.30			_
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	27.000		27.000		_
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	59.100	23.30	0 82.400	100.16	9 17.76

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione di cui si richiede l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2023

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		id to the later			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	368.100	100.000	468.100	421.252	-46.848
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0	421.202	-40.040
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		
5) Altri ricavi e proventi	214.500	11.000	225.500	247.188	21.688
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	582,600	111.000	693.600	668.440	-25.160
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			000.000	000.440	-23.100
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2,000		2.000	244	-1.756
7) Spese per prestazioni di servizi	206,000	20.000	226.000	204.818	-21.182
8) Spese per godimento di beni di terzi	21,000	-15.000	6.000	3.037	-21.162
9) Costi del personale	0	10.000	0.000	3.037	-2.963
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.000		2.000	1.888	-112
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			2.000	1.000	-112
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	265.500	80.000	345.500	336.653	-8.847
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	496.500	85.000	581.500	546.640	-34.860
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	86.100	26.000	112.100	121.800	9.700
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1	20,000	112.100	121.000	9.700
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	500		500	48	-452
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500	2.700	3.200	1.177	-2.023
17)- bis Utili e perdite su cambi		2.700	0.200	1.177	-2.023
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	0	-2.700	-2.700	-1.129	1.571
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		2.700	-2.700	-1.129	1.571
18) Rivalutazioni			0		
19) Svalutazioni			0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	86,100	23.300	109.400	120.671	11.271
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	27.000	20.000	27.000	20.502	-6.498
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	59.100	23.300	82.400	100.169	17.769

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione di cui si richiede l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2023

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2022	31.12.2022	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			0
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	12.213	222	11.991
Immobilizzazioni finanziarie	1.020	1.020	11.001
Totale Attività Fisse	13.233	1.242	11.991
ATTIVITÀ CORRENTI	III was seemed to be a second or the property of		0
Rimanenze di magazzino	0	0	14.403
Credito verso clienti	127.951	142.353	-14.402 0
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	145.789	179.821	-34.032
Disponibilità liquide	119.958	73.654	46.304
Ratei e risconti attivi	164.395	127.956	36.439
Totale Attività Correnti	558.093	523.784	34.309
TOTALE ATTIVO	571.326	525.026	46.300
			400.400
PATRIMONIO NETTO	100.797	628	100.169
PASSIVITÀ NON CORRENTI			0
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	0	0	- 0
PASSIVITÀ CORRENTI			0
Debiti verso banche		224 222	-65.677
Debiti verso fornitori	215.722	281.399	-65.677
Debiti verso società controllate	0		-9.116
Debiti tributari e previdenziali	8.719	17.835	-29.169
Altri debiti a breve	59	29.228	
Ratei e risconti passivi	246.029	195.936	
Totale Passività Correnti	470.529	524.398	-53.869
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	571.326	525.026	46.300



L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 7,62; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli assume un valore pari a 7,62; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame assume un valore pari a 0,21. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore risulta per l'anno 2023 avere un valore di 1,47, rispetto al valore dell'esercizio precedente pari a 1,32; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Da quanto sopra esposto si nota come gli indici hanno avuto un generale miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Dall'esercizio 2023, visto l'azzeramento del deficit patrimoniale ottenuto, tutti gli indici iniziano ad avere una reale valenza descrittiva della situazione patrimoniale dell'Ente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

TATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2022	31.12.2022	Variazione
nmobilizzazioni immateriali nette			0
	12.213	222	11.991
mmobilizzazioni materiali nette	1.020	1.020	0
mmobilizzazioni finanziarie	13.233	1.242	11.991
apitale immobilizzato (a)			
n and a second	0	0	0
Rimanenze di magazzino	127.951	142.353	-14.402
Credito verso clienti	0	0	0
Crediti verso società controllate	145.789	179.821	-34.032
Altri crediti	164.395	127.956	36.439
Ratei e risconti attivi	438.135	450.130	-11.995
Attività d'esercizio a breve termine (b)	4001100		
	215.722	281.399	-65.677
Debiti verso fornitori	0	0	0
Debiti verso società controllate	8.719	17.835	-9.116
Debiti tributari e previdenziali	59	29.228	-29.169
Altri debiti a breve	246.029	195.936	50.093
Ratei e risconti passivi	470.529	524.398	-53.869
Passività d'esercizio a breve termine (c)	470.020		
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-32.394	-74.268	41.874
Oup run ou			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	(
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	
Passività a medio e lungo termine (e)	0	0	
		70.000	53.86
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-19.161	-73.026	55.60
	100.797	628	100.169
Patrimonio netto	.03.707		
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-32.394	6.772	-39.16
Posizione finanz. netta a breve termine Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	133.191	-6.144	139.33

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri

impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione incancrenita, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia, purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un piano di rilancio.

L'intenzione di questo Ac e dei propri organi di consiglio è di pianificare un progetto, da concordare con Aci, che possa creare uno sviluppo solido passando con l'aumento di fatturato; le risorse in termini di fatturato permettono di creare una struttura che possa uscire nel breve periodo da questa situazione con un incremento della leva operativa in grado di poter aggredire il mercato con una solida struttura ramificata sul territorio.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variaz. %
CONTO ECONOMICO SCALARE	668.440	631.870	36.570	5,8%
/alore della produzione al netto dei proventi straordinari		-443.105	-101 647	22,9%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-544.752			-34,5%
/alore aggiunto	123.688	188.765	-101.647 -65.077 0 -65.077 86 -64.991 (-64.99	-34,570
Costo del personale al netto di oneri straordinari	0	0	0	
	123.688	188.765	-65.077	-34,5%
EBITDA	-1.888	-1.974	86	-4,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti		186.791	-64.991	-34,8%
Margine Operativo Netto	121.800			
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri	0	0	0	
finanziari	121.800	186.791	-64.991	-34,8%
EBIT normalizzato	121.000		-65.077 -65.077 80 -64.99 -64.99 -64.99 5 -1.03 6 -66.03 5 -2.8	
Proventi straordinari	0	0	0	
	0	0	C)
Oneri straordinari	121.800	186.791	-64.991	-34,8%
EBIT integrale			-1 034	1088,4%
Oneri finanziari	-1.129			10
Risultato Lordo prima delle imposte	120.671	186.696	-66.02	
	-20.502	-17.635	-2.86	7 16,39
Imposte sul reddito	100.169	169.06	-68.89	2 -40,7°
Risultato Netto	100.10			

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2023 e 2022 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il Margine operativo lordo misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il Margine operativo netto ed il Risultato ordinario esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

DESCRIZIONE	IMPORTO
	668.440
) Valore della produzione	C
2) di cui proventi straordinari 3) valore della produzione netto (1-2)	668.440
	546.640
4) Costi della produzione	
5) di cui oneri straordinari 6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B10, B12, B13)	1.88
7) Costi della produzione netti (4-5-6)	544.75
Margine Operativo Lordo (3-7)	

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il perpetrarsi della gestione potrà consentire all'Ente di proseguire nel piano di sviluppo e di rilancio, adottato tramite una coscienziosa ed oculata gestione delle situazioni critiche grazie ad una elaborazione di un piano per criticità. Leggo con attenzione l'analisi sviluppata dal Direttore nella nota integrativa, anche in considerazione dei primi risultati incoraggianti rispetto all'esercizio precedente, ed è chiaro a tutti che l'Ente sta pagando il fardello di una gestione scellerata dello scorso decennio terminata grazie all'intervento del commissariamento e del nuovo consiglio insediato. Non posso che concordare con il direttore e dare un supporto politico al fine di vedere l'Automobile Club proseguire nella sua attività ed impegnato con tutte le sue risorse per il rilancio.

Il territorio, una volta fertile per l'Ac, deve essere sensibilizzato tramite una politica di rilancio sullo stesso; detto rilancio non può essere affrontato senza i mezzi necessari, e/o sperando nei costi a zero, ma tramite una strategia condivisa anche con la Sede Centrale, se necessario, con un controllo di gestione puntuale ed in grado di intervenire in caso di necessità.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e dichiarando di aver rispettato i vincoli del regolamento per la riduzione dei risparmi intermedi, se ne chiede asseverazione all'organo di revisione.

Caserta, 26/03/2024

II Presidente

Raffaele De Marco